



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Reg. Aut. n. 10/2015

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la richiesta formulata dalla sig.ra Giovanna Sollecito in qualità di affittuaria di fondi in agro di Andria in loc. La Minarca –Masseria Rivinaldi acquisita in data 16/01/2015 al protocollo di questo Ente al n. 162;

VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad interventi di miglioramento boschivo e valorizzazione turistica di un popolamento di latifoglie dell'estensione circa 2.50 ettari da realizzarsi in agro di Andria in loc. La Minarca –Masseria Rivinaldi su un terreno identificato in catasto al fg 175 p.lla 181 dell'estensione totale di 10.79.52 ettari, compreso in zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO il parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS della Regione Puglia con determinazione n. 149 del 07/05/2014;

VISTA la nota prot.AOO_089 -0011099 del 19/11/2014 del Servizio Ecologia di conferma delle prescrizioni contenute nella determinazione n. 149 del 07/05/2014;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica n. 28 del 31/12/2014 rilasciata dall'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del comune di Andria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e delle NTA del PUTT/P;

VISTA l'autorizzazione al taglio rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A0036-000531 del 12/01/2015 per la realizzazione di interventi di diradamento in agro di Andria in loc. La Minarca –Masseria Rivinaldi su un terreno identificato in catasto al fg 175 p.lla 181 superficie d'intervento ettari 2.50.00.

CONSIDERATO che l'intervento è finanziato con fondi PSR 2007-2013. Misura 227 – Azione 1: supporto alla rinaturalizzazione per finalità non produttive; e azione 3: valorizzazione turistico ricreativa;

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004, in quanto rispondente al dettato dell'art. 6 c.1 lett. c), del citato Decreto.

A U T O R I Z Z A

La sig.ra Giovanna Sollecito nata ad Altamura il 02/03/1972 ed ivi residente alla via Parma 31, in qualità di affittuaria di fondi in agro di Andria, in loc. La Minarca – Masseria Rivinaldi ad eseguire gli interventi di miglioramento boschivo e valorizzazione turistica su una superficie d'intervento di circa 2.50.00 ettari, all'interno di un popolamento di latifoglie su un terreno identificato in catasto al fg 175 p.lla 181 dell'estensione totale di 10.79.52 ettari, compreso in zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

Gli interventi forestali consistono nel diradamento selettivo dal basso mediante eliminazione delle piante seccaginoso contorte o malformate e dei polloni soprannumerari. L'intervento di valorizzazione turistica consiste nella realizzazione di un percorso ginnico anulare ed uno che taglia in modo ortogonale l'area d'intervento, lungo il quale verranno posizionati attrezzi ginnici e aree di sosta provviste bacheche, cestini tavoli e panchine; all'inizio del percorso è posizionata un'area ludica per bambini, tutto secondo quanto meglio descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- Istanza
- Relazione tecnica;
- Visure e planimetrie catastali;
- Documentazione fotografica;
- Cartografia IGM e di progetto,
- Titoli di conduzione;
- parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS della Regione Puglia con determinazione n. 149 del 07/05/2014;
- nota prot.AOO_089 -0011099 del 19/11/2014 del Servizio Ecologia di conferma delle prescrizioni contenute nella determinazione n. 149 del 07/05/2014;
- autorizzazione paesaggistica n. 28 del 31/12/2014 rilasciata dall'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del comune di Andria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e delle NTA del PUTT/P;
- autorizzazione al taglio rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A0036-000531 del 12/01/2015 per la realizzazione di interventi di diradamento in agro di Andria in loc. La Minarca –Masseria Rivinaldi su un terreno identificato in catasto al fg 175 p.lla 181 superficie d'intervento ettari 2.50.00.

il tutto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. i lavori selvicolturali previsti in progetto devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 1 ottobre dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
2. devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio qualora esuberanti;
3. devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;
4. tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe);
5. i tagli di spalcatura e potatura devono essere eseguiti a regola d'arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi;
6. il materiale di risulta proveniente dai tagli di diradamento (ramaglia, frasca, strame) deve essere tritato mediante apposite macchine biotrituratrici e distribuito in loco ovvero, per motivate ragioni ostative, può essere bruciato in loco in ampie chiarie senza arrecare danno alla vegetazione limitrofa o alla



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- rinnovazione, oppure rimosso dai luoghi di accumulo ed allontanato dall'area boschiva;
7. non devono essere aperte nuove piste di esbosco, ma devono essere usate solo quelle già esistenti, sia per lo smacchio dal letto di caduta che per il trasporto del materiale legnoso ritraibile ai centri di accumulo;
 8. l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;
 9. per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
 10. i percorsi ginnici devono essere individuati su tracciati già esistenti, non è consentita l'apertura di nuove piste;
 11. per la realizzazione dei percorsi è possibile la sola eliminazione dei rovi mediante taglio raso o la spalatura della vegetazione arbustiva-arborea presente al fine di creare gli spazi per il passaggio;
 12. per l'eliminazione delle specie erbacee si deve far ricorso al pascolamento;
 13. non è consentita l'apertura di nuove piste forestali;
 14. per il raggiungimento dell'area boscata deve essere usato il tracciato visibile da ortofoto che si diparte da uno svincolo della strada carrabile;
 15. devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti;
 16. devono essere comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori.

Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Sig. Sindaco del Comune di Andria affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, li 19/02/2015

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

